



**COMUNE DI PISA  
CONSIGLIO COMUNALE**

***GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO***

Pisa, 02 dicembre 2020

**ID: 2071658**

**Argomento in Consiglio comunale - 03 dicembre 2020**

**“Quali rapporti tra il Comune di Pisa e Toscana Aeroporti: impegni mancati e prospettive”**

**ORDINE DEL GIORNO**

**Oggetto: Aeroporto - Masterplan -**

**Premesso che**

Con l'art. 7 della legge regionale 4 agosto 2020, n. 75 (Interventi normativi collegati alla legge di assestamento del bilancio di previsione 2020 – 2022), la regione Toscana ha previsto la concessione di “Contributi al sistema aeroportuale toscano”, con la finalità di affrontare le criticità di mercato conseguenti all'emergenza COVID-19. A tal fine, la norma ha stanziato nel bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, l'importo massimo di 10 milioni di euro, equamente ripartiti tra contributi per investimenti e contributi per il funzionamento, da concedere nel quadro del regime di esenzione di cui al Reg.to (UE) 651/2014.

La Giunta Regionale toscana recentemente insediatasi ha ritenuto necessario inquadrare in termini più efficaci l'intervento della Regione, collocandolo nel contesto del Quadro Temporaneo a sostegno dell'Economia, adottato il 19 marzo 2020, che facilita la possibilità di concedere aiuti di stato alle imprese che hanno sofferto degli effetti della pandemia. Questa può essere, infatti, considerata calamità naturale ai sensi dell'articolo 107, par. 2, lettera b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) che recita: “sono compatibili con il mercato interno: gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali”.

Con la Proposta di Legge n.1 del 26/10/2020 la Giunta Regionale toscana ha proposto che le sia consentito di concedere una sovvenzione diretta, fino a un massimo di 10.000.000,00 di euro per l'anno 2020 alla società Toscana Aeroporti s.p.a. Tale sovvenzione sarebbe subordinata all'adozione della decisione di compatibilità ai sensi dell'articolo 108 del TFUE da parte della Commissione europea e verrebbe riconosciuta fino al 100% dei danni subiti per il periodo decorrente dal marzo al giugno 2020.

La sovvenzione diretta avverrebbe integralmente con stanziamenti della Missione n. 7 “Turismo”, Programma 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020.

L'articolo 7 della l.r. 75/2020 tuttora in vigore, al punto 4 prevedeva invece che agli oneri si facesse fronte:

- a) per euro 5.000.000,00 con gli stanziamenti della Missione 7 "Turismo", Programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2020 – 22, annualità 2020
- b) per euro 5.000.000,00 con gli stanziamenti della Missione 7 "Turismo", Programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2020 – 22, annualità 2020".

#### **Considerato che**

che nel 2019, pur con la decrescita dei passeggeri, il terminal pisano si è comunque dimostrato insufficiente e si è assistito all'ennesimo rinvio del suo ampliamento, invece già previsto in autofinanziamento da SAT, per oltre 7 milioni di passeggeri;

appare necessario e urgente approfondire cause, natura, caratteristiche delle trasformazioni che si sono registrate nel sistema aeroportuale toscano e i diversi ruoli e spazi che riguardano gli Aeroporti Vespucci e Galilei, per poter garantire lo sviluppo dell'Aeroporto Galilei come volano di crescita della costa e dell'intera Toscana, come previsto dalle linee guida della fusione;

nell'anno 2020, per effetto della crisi più generale del trasporto aereo, in conseguenza dell'emergenza sanitaria e dei provvedimenti adottati a livello nazionale e internazionale, si è determinata una caduta verticale degli indicatori sulle attività di traffico passeggeri e merci svolte, relativamente alla gestione di tutti gli aeroporti e che, la suddetta crisi, non è dato di sapere quando potrà iniziare ad essere progressivamente superata;

i sono accumulati ritardi nell'attuazione degli obiettivi posti dalla Mozione approvata nel 2016 dal Consiglio Regionale sul potenziamento e la qualificazione dei collegamenti ferroviari Pisa-Firenze. I contenuti di tale mozione, sono stati più volte condivisi e rilanciati dal Consiglio Comunale di Pisa;

#### **Preso atto che**

l'amministrazione comunale di Pisa non ha assunto delibere né ha mai riferito di interlocuzioni con i differenti player Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana, Centostazioni, Toscana Aeroporti, Pisamover, Sesta Porta per l'integrazione dei trasporti aereo-ferro-gomma

l'Amministrazione Comunale non ha al momento fatto alcuna proposta su come migliorare il collegamento tra Pisa e le altre città limitrofe

#### **Il Consiglio comunale di Pisa**

esprime preoccupazione per lo stato di crisi del trasporto aereo in conseguenza dell'emergenza sanitaria che, relativamente allo scalo pisano, si somma a una flessione già in atto visto che, nel 2019, ha registrato un -1,4% di viaggiatori rispetto al 2018, mentre la media di crescita degli aeroporti nazionali è stata del 4% e, l'aeroporto di Firenze, è cresciuto del 5,4%. Tra l'altro il Galilei, in base al Piano Trasportistico del 2012, ha registrato una perdita ben più grave di passeggeri del -3,45%;

considera particolarmente gravi gli effetti sociali e le ricadute occupazionali legate a questa crisi, che non si legano esclusivamente al personale direttamente occupato dalla società di gestione degli scali.

#### **Per queste ragioni il Consiglio comunale di Pisa chiede al legislatore regionale**

di considerare che sono vittime della crisi, oltre alla società Toscana Aeroporti S.p.A., anche tutte le società operanti al servizio della stessa o comunque in strettissima connessione con l'operatività degli scali;

raccomanda di intervenire nell'iter di approvazione della Proposta di Legge in modo da assicurare che i fondi stanziati siano impegnati, programmati e utilizzati per garantire la salvaguardia di tutti i posti di lavoro a rischio nella crisi del sistema aeroportuale toscano, sia direttamente dipendenti della società Toscana Aeroporti che dipendenti degli appaltatori e delle altre società operanti negli scali o al loro diretto servizio;

raccomanda di intervenire nell'iter di approvazione della Proposta di Legge in modo da assicurare che i fondi stanziati siano impegnati, programmati e utilizzati anche al fine di garantire la salvaguardia del servizio Pisamover dal punto di vista economico-finanziario e dal punto di vista occupazionale, lavorando affinché, si colga anche quest'occasione, per far sì che, Toscana Aeroporti, possa impegnarsi direttamente nella società e nella gestione del Pisamover, dal punto di vista societario e gestionale, con un accordo che possa mettere a frutto evidenti sinergie e ottimizzi le vocazioni dei diversi soggetti per la gestione dei servizi necessari;

di portare a termine gli interventi di velocizzazione dei servizi, per migliorare il collegamento ferroviario Pisa-Firenze, a partire dagli investimenti che il PRIIM ha previsto all'infrastruttura, migliorando anche interconnessioni con la linea Tirrenica e, più in generale, con i collegamenti dell'Area Costiera;

di definire, quale obiettivo strategico di valenza nazionale, validato dai rilevamenti dei flussi (analisi dei "big data" che confermano la dimensione metropolitana di livello europeo dell'"Arno Valley") un Masterplan che preveda la possibilità di realizzare una nuova linea ferroviaria dedicata Pisa-Firenze in modo da diversificare i servizi veloci da quelli di tipo metropolitano. Tale verifica di fattibilità deve essere realizzata rapidamente, se vogliamo concorrere ai finanziamenti comunitari correlati al rilancio dell'economia dopo l'emergenza sanitaria;

#### **il Consiglio comunale di Pisa chiede alla società Toscana Aeroporti**

di venire a riferire al Consiglio Comunale di Pisa in merito a come intende rivedere il Piano Industriale dopo la pandemia tenendo conto delle peculiarità dello scalo pisano: voli internazionali, voli low-cost e trasporto merci;

di impegnarsi a realizzare gli investimenti da tempo previsti sullo scalo pisano partendo prioritariamente dall'ampliamento del terminal aerostazione;

#### **il Consiglio comunale di Pisa chiede al-Sindaco e alla Giunta**

di impegnarsi a definire accordi con gli interlocutori di RFI per la ristrutturazione della Stazione di Pisa in particolare realizzando un collegamento sicuro e privo di barriere architettoniche tra il binario 1 e il binario 14;

lavorare a un coordinamento della programmazione dei servizi ferroviari, di quelli aerei e di quelli su gomma per garantire la piena integrazione fra treno e aereo, favorendo l'intermodalità;

#### **il Consiglio comunale di Pisa decide**

di istituire una commissione consiliare speciale sul trasporto intermodale.

Olivia Picchi – 1^ firmataria

Vladimiro Basta